



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA il D. Lgs. 30/12/1992 n. 503;

VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;

VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i;

VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i;

VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;

VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 44466 del 17/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n.18630 del 29/02/2024 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;

VISTA la circolare prot. n. 50226 del 31/05/2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTO il vigente C.C.R.L. - personale del comparto non dirigenziale;

VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 23897 del 19/03/2024 – Aggiornamento PIAO per il triennio 2024-2026; Attività successive alla cessazione dal servizio – Pantouflage;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2022-2024 ed in particolare il combinato disposto di cui all'art.17 e all'art.24, ai sensi del quale il medesimo personale dal 1 giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;

VISTA la nota n.74705 del 04/08/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica affida al Dott. Ugo Massimo Callari, con decorrenza 01/09/2026, l'incarico ad interim, di Dirigente preposto al servizio 1 "Gestione Giuridica del Personale";

VISTA la nota n. 79081 del 03/09/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica delega il Dott. Ugo Massimo Callari alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. e) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) ed e) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA l'istanza del 30/03/2026, integrata in data 13/05/2026, acquisita al P.G. di questo Dipartimento F.P. il 14/05/2026 al n. 52994, con la quale la Sig.ra **COSTANZA Claudia** nata a XXXX il XXXX chiede la risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dal 01/10/2026 in quanto, alla predetta data risulta in possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 214/2011 e s.m.i (legge Fornero) comprensivi dell'aumento figurativo di 10 anni utili ai fini di quiescenza, così come previsto dall'art. 3 della L. n. 206/2004;

VISTI gli atti acclusi al fascicolo personale del Sig. Costanza Claudia;

VISTA la nota n. 0096378 del 17/06/2026, con la quale la Prefettura di Palermo – Ufficio Territoriale del Governo – Area 1^ - attesta che la Sig.ra Costanza Claudia è familiare di " Vittima del terrorismo";

VISTA la nota del Servizio 1/F.P. prot. n. 66834 del 03/07/2026, con la quale è stato comunicato alla Sig.ra Costanza Claudia e agli uffici interessati, che in data 01/10/2026 in osservanza di quanto previsto dall'art.15 comma 1 del D.L. n. 4/2019, convertito con modifiche dalla Legge n. 26/2019, si provvederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, in quanto la stessa, alla predetta data ha maturato il diritto alla pensione anticipata, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i;

VISTO il D.A. n. 8666/11 del 26/11/1993 registrato alla Corte dei Conti il 18/01/1994 reg. n.01, fgl. n. 155, con il quale a decorrere dalla medesima data, la Sig.ra Costanza Claudia è stata nominata in soprannumero, ai sensi dell'art. 6 L.R. 24.08.1993 n.19 nella qualifica di "Operatore Archivist" nel personale dell'Amministrazione Regionale, di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, ed ha assunto effettivo servizio in data 01/03/1994;

VISTO il D.D.G.n. 6405 del 07/06/2004 vistato dalla Ragioneria Centrale competente il 24/06/2004 al n. 3210 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 dell' Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. Reg. n. 10/2001, a decorrere dal 01/12/2001 la Sig.ra Costanza Claudia è collocata nella categoria "C" posizione economica "C5" – Istruttore;

VISTO il D.D.G. 2492 del 10 giugno 2025 con il quale in esecuzione dell'art.17 del C.C.R.L. 2019/2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato a decorrere dal 1 giugno 2025 nel nuovo sistema di classificazione;

VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 06/07/2026 della dipendente sopra citata, assunta al protocollo generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 67450;

ACCERTATO che, alla data del 30/09/2026 la dipendente in argomento vanta un'anzianità contributiva utile a pensione, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019, così descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/03/1994 al 30/09/2026	32	07	00
Aumento figurativo di cui all'art. 3 della L. n. 206/2004	10	00	00
Totale	42	07	00

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01/10/2026** è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra **COSTANZA Claudia** nata a XXXXX il XXXXXX - c.f.: XXXXXX, appartenente all'Area degli Assistenti, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 14/09/2026

F.to Visto si pubblichi
Il Dirigente del Servizio ad Interim
Dott. Ugo Massimo Callari
"Originale agli atti d'ufficio"